

BANCA **SISTEMA**

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO**

AL 31 MARZO 2026

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2026	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO.....	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI.....	5
INFORMAZIONI DI SINTESI AL 31 MARZO 2026	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2026	8
IL FACTORING	10
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	14
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA.....	16
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA.....	18
RISULTATI ECONOMICI	20
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.....	29
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	37
ALTRE INFORMAZIONI	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	41
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	42
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	43
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	45
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	46
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2026.....	47
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2025.....	48
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO).....	49
POLITICHE CONTABILI	50
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	54

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2026

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Davide Croff
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Iacopo De Francisco
Consiglieri	Salvatore Baiamonte Claudio Battistella* Emanuela Da Rin Gioia Ghezzi* Alessandra Grendele* Massimo Ruggieri Luitgard Spögler

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Bonisconi
Sindaci Effettivi	Giuseppina Pisanti Franco Vezzani
Sindaci Supplenti	Elisabetta Maria Caimmi Giovanni Pappalardo

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

* Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso del requisito di indipendenza

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO CONTROLLO INTERNO, GESTIONE DEI RISCHI E SOSTENIBILITA'

Presidente	Claudio Battistella
Membri	Gioa Ghezzi Alessandra Grendele

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Alessandra Grendele
Membri	Claudio Battistella Gioa Ghezzi

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Gioa Ghezzi
Membri	Claudio Battistella Alessandra Grendele

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Angelo Bonisconi
Membri	Giuseppina Pisanti Franco Vezzani

INFORMAZIONI DI SINTESI AL 31 MARZO 2026

A decorrere dal 6 marzo 2026, a seguito dell'esito dell'OPAS che ha portato Banca CF+ S.p.A. a detenere l'80,751% del capitale sociale di Banca Sistema, è stato deliberato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento su Banca Sistema S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, Banca Sistema ha cessato di essere capogruppo del gruppo bancario Gruppo Banca Sistema ed è entrata a far parte del Gruppo Banca CF+.

Il perimetro civilistico di consolidamento del presente resoconto intermedio consolidato si compone di Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, della società Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., di Kruso Kapital S.p.A. e delle sue controllate, ovvero la società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) e la società portoghese Pignus - Credito Economico Popular SA (di seguito anche CEP).

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Art-Rite S.r.l., interamente controllata dalla Kruso Kapital ("KK"), la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

Ai sensi dell'IFRS 5, a partire dal 31 marzo 2026 risultano soddisfatti i requisiti per la classificazione del Gruppo Kruso Kapital come gruppo di attività in via di dismissione. Conseguentemente, ai fini della rappresentazione in bilancio:

- le attività e passività riconducibili al Gruppo KK sono state riclassificate, rispettivamente, nelle voci "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (voce 110 dell'attivo) e "Passività associate ad attività in via di dismissione" (voce 70 del passivo);
- nel conto economico, il risultato netto del Gruppo è stato rilevato nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" (voce 290).

Ai fini comparativi, limitatamente al conto economico, i dati relativi al periodo relativo al precedente esercizio sono stati riesposti nella medesima voce 290.

Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan di Borsa Italiana e la controllata Kruso Kapital è quotata nel mercato Euronext Growth Milan.

PRINCIPALI INDICATORI


Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo		4.687.389	8,0%
		4.338.414	
Portafoglio Titoli		1.312.768	6,0%
		1.237.967	
Impieghi Factoring		1.683.409	21,3%
		1.387.486	
Impieghi CQ		571.984	-0,2%
		572.943	
Raccolta - Banche e PcT		1.192.034	35,6%
		879.386	
Raccolta - Depositi vincolati		2.350.437	3,9%
		2.261.130	
Raccolta - Conti corrente		274.489	-11,4%
		309.845	

Il portafoglio Titoli include Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico, Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva e titoli di Stato italiano inclusi nel portafoglio HTC.

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse riclassificato		20.266	-29,9%
		28.913	
Commissioni Nette		4.038	347,7%
		902	
Margine di Intermediazione		24.886	-26,0%
		33.613	
Spese per il personale		(6.199)	-0,2%
		(6.214)	
Altre Spese amministrative		(9.172)	12,1%
		(8.184)	
Utile di periodo del Gruppo		3.814	-67,1%
		11.608	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2026

In data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ("Banca CF+" o l'"Offerente") ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Sistema").

L'Offerente, sulla base di un aumento deliberato dal proprio Consiglio tenutosi in data 18 febbraio 2026, riconoscerà un corrispettivo complessivamente pari a massimi Euro 1,89 per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta rappresentato dalle seguenti componenti:

(a) Euro 1,432 in contanti (il "Corrispettivo Iniziale"), da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento (la "Data di Pagamento"); nonché

(b) massimi Euro 0,458 (il "Corrispettivo Differito" e, unitamente al Corrispettivo Iniziale, il "Corrispettivo") da pagarsi entro 6 mesi dalla Data di Pagamento del Corrispettivo Iniziale (la "Data di Pagamento del Corrispettivo Differito") attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni KK, previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta.

Come previsto dal TUF e dal Regolamento Emittenti in data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione preso visione e tenuto conto del parere degli amministratori indipendenti redatto secondo quanto previsto dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 22 gennaio 2026 (il "Parere degli Amministratori Indipendenti") a cui è stata allegata la fairness opinion rilasciata da Equita SIM S.p.A., in qualità di advisor finanziario selezionato dagli stessi amministratori indipendenti ai fini delle loro valutazioni (la "Fairness Opinion") ha espresso il proprio parere in merito alla congruità del corrispettivo offerto. L'Esperto Indipendente ha individuato un intervallo di congruità del Corrispettivo compreso tra Euro 1,64 ed Euro 2,03 ("Intervallo di Congruità"). Sulla base della Fairness Opinion in Consiglio di amministrazione ha ritenuto da un punto di vista finanziario congruo il Corrispettivo assunto pari ad un valore nominale di Euro 1,80 per azione Banca Sistema riconosciuto nell'ambito dell'Offerta (prima dell'aumento comunicato in data 18 febbraio 2026) rappresentato dalla somma tra: (i) il corrispettivo iniziale di Euro 1,382 in contanti, da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento; e (ii) il corrispettivo differito di massimi Euro 0,418 da pagarsi entro 6 mesi dalla data di pagamento del corrispettivo iniziale sub (i) attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni di Kruso Kapital S.p.A. ("KK"), previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Per una completa informativa si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito di Banca Sistema e di CF+.

In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto. Sulla base dei risultati l'Offerente ha dato luogo alla riapertura dei termini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, che si è conclusa in data 13 marzo 2026 raggiungendo complessivamente l'80,751% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 78,827% dei relativi diritti di voto. Inoltre, dal 6 marzo si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di CF+ di un'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106 del TUF sulla totalità delle azioni di Banca Sistema che non siano già di titolarità di CF+ per effetto dell'Offerta Volontaria.

Con il perfezionamento dell'Offerta, sulla base delle adesioni avute e nell'ipotesi che vengano assegnate a tutti gli aderenti, come da previsioni dell'Offerta, le azioni KK come componente differita del prezzo, l'interessenza della Banca in KK passerebbe dal 70,59% al 8,66%.

In data 13 marzo 2026, come riportato nel Comunicato Stampa pubblicato nel sito della Banca cui si rimanda, in ragione del buon esito dell'OPAS e in ottemperanza all'impegno di adesione stipulato, in data 29 giugno 2025 Gianluca Garbi ha rassegnato, con decorrenza immediata, le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, ed è stato pertanto anche risolto il suo rapporto di lavoro dipendente con la Banca. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha deliberato e, quindi, è stato stipulato, un atto ricognitivo (l'"Atto Ricognitivo") con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Gianluca Garbi, avente a oggetto la mera ricognizione di quanto spetterà al signor Garbi. Infine si rende altresì noto che il Consiglio di Amministrazione ha successivamente preso atto delle dimissioni rassegnate, con effetto dalla data dell'Assemblea in programma il 23 aprile 2026, da tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il 16 marzo il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 10.4 dello statuto sociale, la nomina per cooptazione di Iacopo De Francisco – Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca CF+ S.p.A. – al ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Sistema, conferendogli le necessarie deleghe.

In data 26 marzo 2026, in applicazione dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti, Banca CF+ ha comunicato di aver depositato, in pari data, presso la Consob il documento di offerta, destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e 106 del TUF avente ad oggetto le azioni ordinarie di Banca Sistema.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema rappresenta uno dei principali operatori specializzati nel factoring. L'attività, inizialmente concentrata sull'acquisto di crediti commerciali vantati da fornitori della sanità pubblica, si è progressivamente estesa ad altri ambiti del comparto dei crediti verso la Pubblica Amministrazione, ai crediti fiscali e a segmenti specialistici, tra cui i comparti del calcio e dell'entertainment.

Nel settore calcio, Banca Sistema si è affermata come operatore di riferimento nel factoring di ricavi differiti, offrendo soluzioni dedicate all'anticipo di flussi futuri, quali diritti televisivi e trasferimenti di calciatori. L'attività, avviata nel 2014 e in forte crescita nel tempo, ha consolidato un posizionamento distintivo in un ambito ad elevata complessità e con significative prospettive di sviluppo, anche a livello internazionale.

Parallelamente allo sviluppo dei segmenti specialistici, la Banca ha rafforzato la propria presenza nel mercato dei crediti fiscali, inclusi quelli derivanti da incentivi edilizi quali il "Superbonus", operando sia per finalità di compensazione nei limiti della propria capacità fiscale sia, a partire dall'ultimo trimestre 2023, con logiche di gestione attiva e trading del portafoglio. In questo ambito, le competenze maturate consentono un presidio rigoroso delle attività di analisi, acquisto e monitoraggio, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

L'offerta si completa con attività di servicing, che includono la gestione e il recupero dei crediti, facendo leva su competenze interne e piattaforme operative dedicate e rappresentando così un elemento qualificante del modello di business e del posizionamento della Banca come operatore integrato.

La Divisione Factoring, core business della Banca, ha consolidato un posizionamento distintivo in termini di specializzazione, competenze e capacità di gestione del rischio, affermandosi come partner finanziario di riferimento per imprese di diverse dimensioni – dalle PMI alle grandi aziende. Attraverso soluzioni integrate che comprendono l'acquisto dei crediti, la loro gestione e incasso, nonché servizi accessori dedicati, la Banca presidia in modo efficiente l'intero ciclo di vita del credito, contribuendo alla stabilità finanziaria e allo sviluppo del tessuto imprenditoriale.

A livello internazionale Banca Sistema è presente in Spagna e Portogallo attraverso EBNSISTEMA Finance, società controllata congiuntamente con EBN Banco e attiva prevalentemente nel factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, con particolare specializzazione nel settore sanitario.

Il factoring rappresenta oggi la principale linea di business della Banca e si conferma leva strategica centrale di crescita, in grado di evolvere – anche alla luce del nuovo contesto a seguito dell'acquisizione da parte di Banca CF+ – verso un modello sempre più integrato e orientato al supporto completo del capitale circolante delle imprese, con

una maggiore capacità di intercettare i fabbisogni di liquidità anche in contesti settoriali e geografici diversificati.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

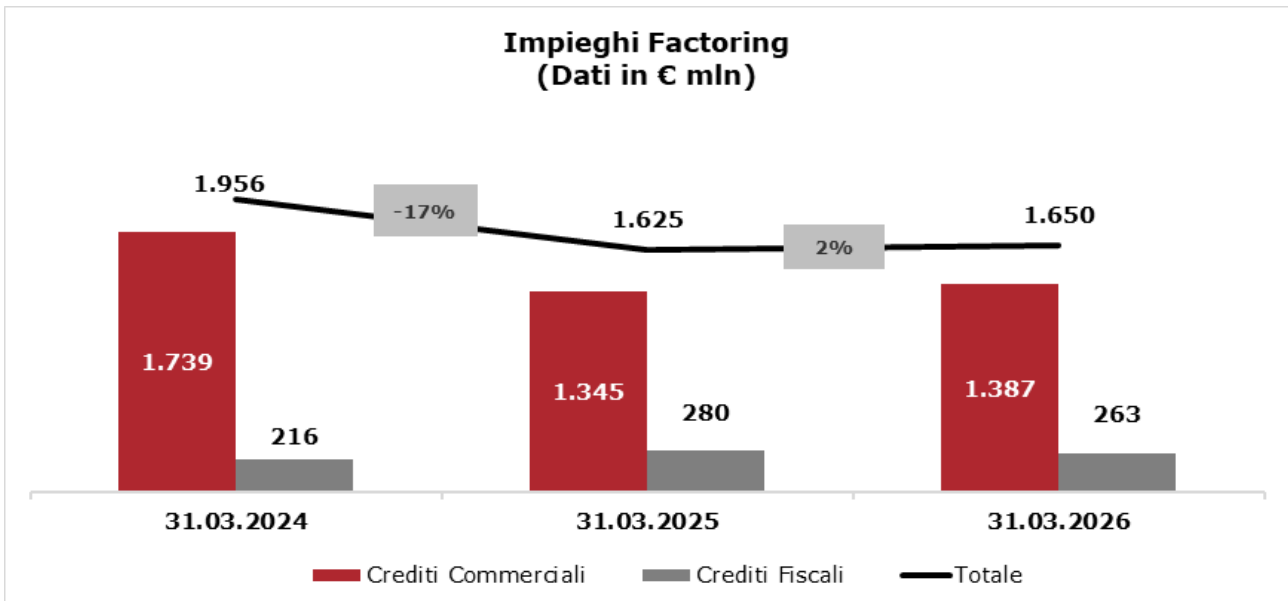
Prodotto (€ milioni)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Crediti factoring	1.391	1.065	326	30,6%
<i>Crediti commerciali</i>	1.206	924	283	30,6%
<i>di cui Pro-soluto</i>	880	675	204	30,2%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	326	248	78	31,6%
<i>Crediti fiscali</i>	185	142	43	30,5%
<i>di cui Pro-soluto</i>	185	142	43	30,5%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	-	-	-	n.a.
Crediti da Superbonus	9	23	(15)	-63,0%
<i>di cui con finalità di trading</i>	9	23	(15)	-63,0%
Totale	1.400	1.089	311	28,6%

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna sia attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. L'aumento del turnover factoring è principalmente riconducibile a maggiori volumi originati nel comparto entertainment.

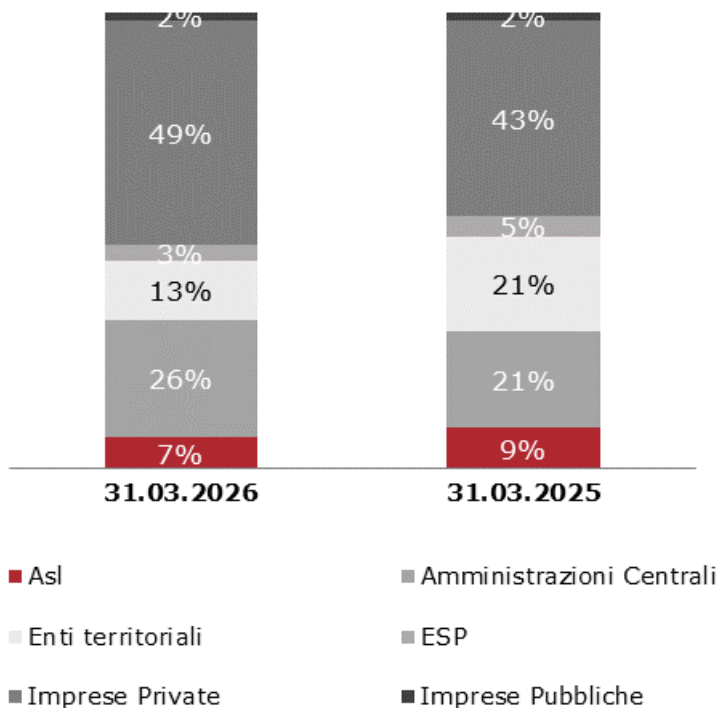
Il dato comprende anche i volumi originati sul mercato spagnolo, pari a €231milioni (€110 milioni nel primo trimestre 2025).

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 31 marzo 2026 (dato gestionale) sono pari a €1.650 milioni rispetto ai €1.625 milioni al 31 marzo 2025.



Di seguito si rappresenta l'incidenza delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione in termini di impieghi in portafoglio. L'esposizione verso debitori privati è aumentata in modo significativo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dalle linee strategiche di sviluppo del piano industriale 2024-2026.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €88 milioni (inferiori rispetto all'anno precedente pari a €145 milioni); non sono ricompresi nei dati di Impieghi Factoring.

A partire dal 2024 è stata sviluppata l'operatività della Banca nel comparto del servicing su alcune operazioni di debito e finanza strutturata di terzi, che ha incluso operazioni di cartolarizzazione di crediti e assistenza a clientela corporate nell'ambito di emissione di prestiti obbligazionari, interfacciandosi con diverse controparti e investitori istituzionali.

In due operazioni di cartolarizzazione relativa a crediti superbonus, la Banca svolge inoltre il ruolo di investitore senior e co-arranger, rafforzando il proprio posizionamento nel mercato.

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

I dati Assofin mostrano, anche per il primo trimestre 2026, una crescita del comparto del credito al consumo, particolarmente la cessione del quinto (+7,5% volumi finanziati rispetto al Q1 2025) e i prestiti personali (+4,1% rispetto al Q1 2025).

Il comparto mutui registra una contrazione rispetto allo scorso anno, per effetto delle minori surroghe a seguito della ripresa nel trend di crescita dei tassi. I volumi complessivi risultano in discesa del 7% rispetto al primo trimestre dello scorso anno.

In questo contesto la divisione ha chiuso il primo trimestre 2026 in termini di volumi erogati sul prodotto Cessione del Quinto a +22% rispetto allo stesso periodo del 2025. Questa performance è il risultato di un lavoro di consolidamento della produzione sulla rete di agenti monomandatari potenziata attraverso l'attività commerciale durante lo scorso anno e una corrispondente riduzione del ricorso al canale mediatori, sceso al 13% del totale, da oltre 40% del 2024. Questo percorso è in linea con la strategia di incremento e stabilizzazione della capacità produttiva grazie al rafforzamento della collaborazione con gli agenti monomandatari anche attraverso iniziative di co-marketing quali ad esempio l'allestimento di agenzie a marchio Quintopuoi sul territorio e iniziative di lead generation condivise con i partner commerciali.

Per quanto riguarda gli altri prodotti, distribuiti in convenzione con alcuni importanti gruppi bancari e assicurativi, la Divisione Retail ha incrementato significativamente l'attività rispetto al 2025, in particolare sui prestiti personali (più che raddoppiati rispetto allo scorso anno) e il Leasing.

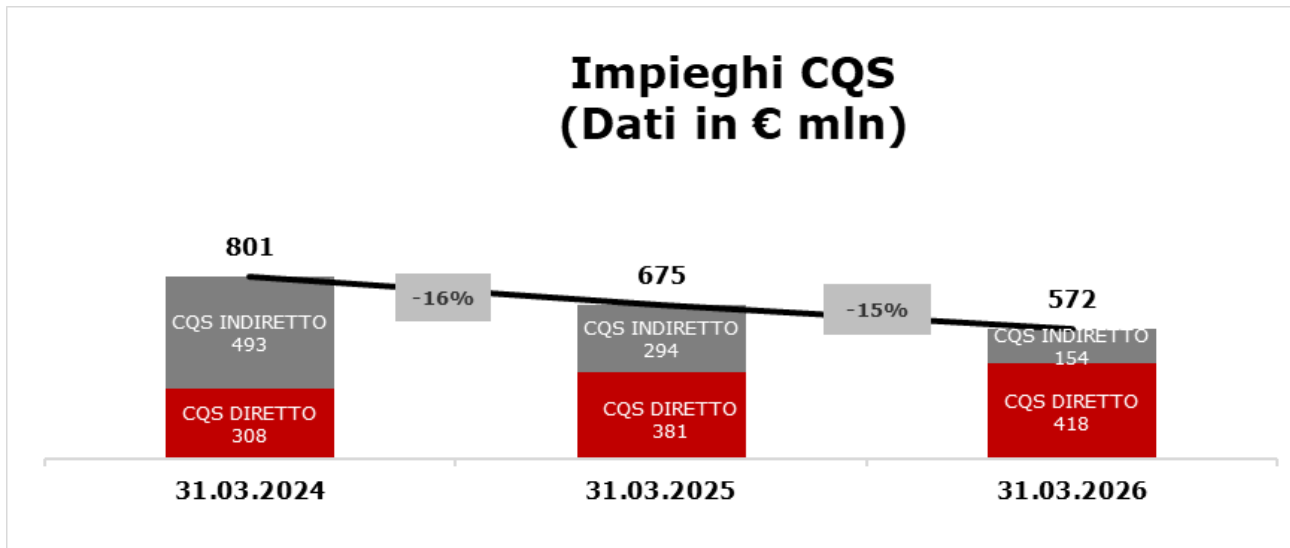
Il valore di bilancio dei crediti si mantiene materialmente stabile rispetto allo scorso trimestre, con €572 milioni al 31 marzo 2026, con un ulteriore ridimensionamento del portafoglio c.d. Legacy (cioè, per convenzione interna erogato prima del 2023 a marginalità sub-ottimale) sceso a circa 40% in favore del portafoglio c.d. New business, erogato dalla banca a partire dal 2023 a tassi maggiormente in linea con gli attuali costi di rifinanziamento del portafoglio.

La seguente tabella riporta volumi per canale:

	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	1.832	1.430	402	28,1%
<i>di cui originati</i>	1.832	1.430	402	28,1%
Volumi erogati (€ mln)	35	29	6	21,6%
<i>di cui originati</i>	35	29	6	21,6%

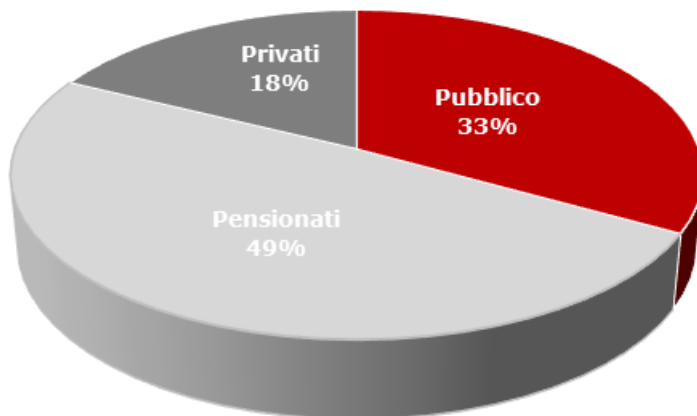
Di seguito viene illustrata l'evoluzione dell'outstanding di bilancio, suddiviso tra componente "diretta" e componente "indiretta". La componente diretta si riferisce ai contratti originati direttamente tramite la nostra rete, mentre la componente indiretta riguarda l'acquisto di portafogli da intermediari terzi, nei quali la Banca, ad eccezione di un

portafoglio acquisito che alla data ha un outstanding di €21 milioni, non è subentrata nei contratti di finanziamento con i singoli clienti avendo acquistato solo il credito.



Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (18%), pensionati (49%) e dipendenti pubblici (33%). Pertanto, oltre l'80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

Impieghi CQ - Segmentazione



L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza di Titoli di Stato al 31 marzo 2026 è pari a nominali 1.300 milioni (1.204 milioni al 31 dicembre 2025).

In particolare, al 31 marzo 2026 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a 1.250 milioni (1.154 milioni al 31 dicembre 2025) con duration di circa 23 mesi (16,3 mesi al 31 dicembre 2025).

Al 31 marzo 2026 il portafoglio HTC ammonta a 50 milioni con duration pari a 23,4 mesi (50 milioni al 31 dicembre 2025 con duration 26,2 mesi).

LA RACCOLTA

Al 31 marzo 2026 la raccolta "wholesale" rappresenta il 34% circa del totale (al 31 dicembre 2025 era pari al 31% circa del totale) ed è costituita da raccolta da banche, titoli ABS, e pct per finanziare il portafoglio titoli di stato.

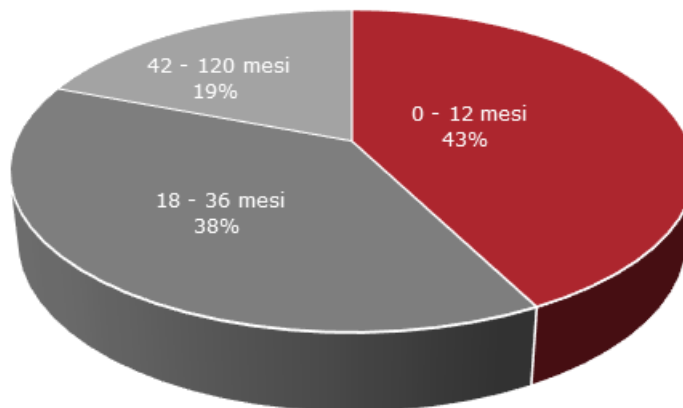
La raccolta retail rappresenta il 66% del totale della raccolta ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Lo stock di raccolta da clientela ha raggiunto al 31 marzo 2026 l'importo di €2,7 miliardi, ed è per l'88% riveniente da depositi vincolati.

Al 31 marzo 2026 il totale dei depositi vincolati ammonta a €2.350 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 quando ammontava a €2.261 milioni. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €1.895 milioni.

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.

Composizione Stock conti deposito al 31 marzo 2026



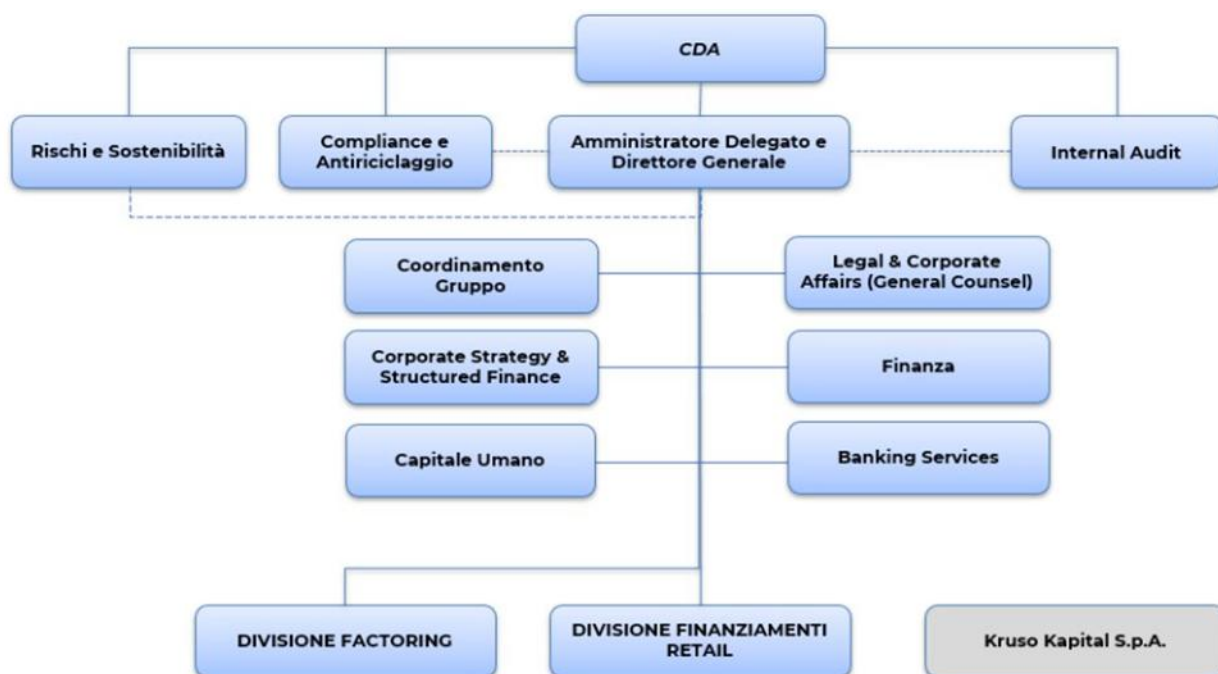
La vita residua media è pari a 16 mesi rispetto ai 18 mesi di fine 2025.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca, incentrata sul modello organizzativo divisionale, ha subito alcune modifiche in seguito all'avvio del progetto di integrazione previsto in conclusione dell'acquisizione da parte di CF+ della Banca e del conseguente cambio di controllo a partire dal 6 marzo. In particolare, è stata ridefinita la collocazione organizzativa dei ruoli dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale riunificandone i ruoli ed è stata istituita una nuova struttura denominata "Legal & Corporate Affairs - General Counsel" per un migliore integrazione delle attività legate alla governance, agli affari legali e alla gestione del marketing, dei media e della comunicazione aziendale.

L'organigramma in vigore al 31 marzo 2026 è il seguente:



RISORSE UMANE

Al 31 marzo 2026 il numero complessivo di risorse e' pari a 372 (358 al 31 marzo 2025, di cui 216 Banca Sistema e 142 Gruppo KK), la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	Banca Sistema	Gruppo KK in via di dismissione				Totale 31.03.2026	Totale 31.03.2025
		Kruso Kapital	Pronto Pegno Grecia	Pignus CEP	Art-Rite		
Dirigenti	24	4			1	29	28
Quadri (QD3 e QD4)	52	15				67	66
Quadri (QD1 e QD2)	54	22				76	59
Altro personale	88	54	3	45	10	200	205
Totale	218	95	3	45	11	372	358

Al 31 marzo 2026 sono state selezionate ed assunte 18 persone (7 in Banca e 11 nelle società Kruso Kapital) per la copertura del turnover e per il completamento del rafforzamento delle funzioni di controllo e di staff, principalmente con contratto a tempo indeterminato.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari, al 31 marzo 2026 la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni ed interni, con particolare riferimento alla formazione tecnica, professionale, soft skills e in ambito linguistico. Particolare attenzione è stata riservata alle attività in materia di cybersecurity, antiriciclaggio e gestione del cambiamento.

L'età media del personale è pari a 47,1 anni per gli uomini e 43,9 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 55,9% del totale, la componente femminile il 44,1%).

Con riferimento ai Flexible Benefits, in continuità di applicazione con il 2025 sono state mantenute anche per il 2026 le medesime dotazioni per tipologie di cluster previste negli anni passati.

È stato inoltre confermato il servizio di assistenza medica digitale che garantisce un supporto sanitario qualificato ad amministratori, dipendenti ed i loro famigliari, in ogni momento della giornata e in qualsiasi luogo, attraverso app e web.

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta	%
Margine di interesse	14.783	20.120	(5.337)	-26,5%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	5.483	8.793	(3.310)	-37,6%
Margine di interesse riclassificato	20.266	28.913	(8.647)	-29,9%
Commissioni nette	4.038	902	3.136	>100%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(718)	(5)	(713)	>100%
Risultato netto dell'attività di copertura	(35)	5	(40)	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	1.801	3.798	(1.997)	-52,6%
Risultato netto delle passività finanziarie valutate al FV	(466)	-	(466)	n.a.
Margine di intermediazione	24.886	33.613	(8.727)	-26,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(3.921)	(3.640)	(281)	7,7%
Risultato netto della gestione finanziaria	20.965	29.973	(9.008)	-30,1%
Spese per il personale	(6.199)	(6.214)	15	-0,2%
Altre spese amministrative	(9.172)	(8.184)	(988)	12,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(58)	(1.632)	1.574	-96,4%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(456)	(379)	(77)	20,3%
Altri oneri/proventi di gestione	501	1.207	(706)	-58,5%
Costi operativi	(15.384)	(15.202)	(182)	1,2%
Utile (perdita) delle partecipazioni	(15)	(37)	22	-59,5%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.566	14.734	(9.168)	-62,2%
Imposte sul reddito di periodo	(2.713)	(5.771)	3.058	-53,0%
Utile di periodo al netto delle imposte	2.853	8.963	(6.110)	-68,2%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	1.723	3.210	(1.487)	-46,3%
Utile di periodo	4.576	12.173	(7.597)	-62,4%
Risultato di pertinenza di terzi	(762)	(565)	(197)	34,9%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	3.814	11.608	(7.794)	-67,1%

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

Come precedentemente esposto ai sensi dell'IFRS 5, a partire dal 31 marzo 2026 risultano soddisfatti i requisiti per la classificazione del Gruppo Kruso Kapital come gruppo in via di dismissione. Conseguentemente, ai fini della rappresentazione di bilancio nel conto economico, il risultato netto del Gruppo KK è stato rilevato nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" (voce 290). L'utile netto di pertinenza della capogruppo al 31 marzo 2026 è stato pari a €3,8 milioni; tale valore non include l'utile pro-quota del Gruppo KK di pertinenza della Banca pari a €1,8 milioni, rettificato per mantenere il patrimonio netto contabile pari al suo valore stimato di cessione. Ai fini comparativi, l'utile netto di pertinenza della capogruppo relativo al 31 marzo 2025 escludendo la contribuzione del Gruppo KK sarebbe stato pari a €10,3 milioni (rispetto a €11,6 milioni).

Il primo trimestre 2026 si è chiuso con un utile pari a 3,8 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente principalmente a seguito del calo fisiologico del contributo derivante dall'attività di trading su Superbonus e per il calo della componente interessi di mora.

Nel primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €10,3 milioni relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente.

Nel corso del primo trimestre 2026, al contrario, non sono stati iscritti interessi di mora da perimetro CEDU, che si prevede verranno iscritti nei trimestri successivi. Alla data di riferimento, la Banca presenta €59 milioni di interessi maturati su decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio. Di questi, €44 milioni di riferiscono a decreti esecutivi che soddisfano i requisiti per poter avviare un procedimento presso la CEDU, inclusi €28 milioni per i quali tale iter è già stato formalmente avviato e che verranno stanziati in bilancio nel corso dei prossimi esercizi, secondo le previsioni della vigente politica contabile.

Margine di interesse (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	28.741	40.949	(12.208)	-29,8%
Factoring	21.367	32.228	(10.861)	-33,7%
CQ	4.532	5.001	(469)	-9,4%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	2.842	3.720	(878)	-23,6%
Portafoglio titoli	7.190	9.220	(2.030)	-22,0%
Titoli ABS - Interessi attivi	2.171	1.495	676	45,2%
Altri Interessi attivi	609	1.132	(523)	-46,2%
Totale interessi attivi	38.711	52.796	(14.085)	-26,7%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(659)	(125)	(534)	>100%
Debiti verso clientela	(18.234)	(24.153)	5.919	-24,5%
Pct Passivi	(3.768)	(6.653)	2.885	-43,4%
Titoli in circolazione	(1.254)	(1.745)	491	-28,1%
Attività finanziarie	(13)	-	(13)	n.a.
Totale interessi passivi	(23.928)	(32.676)	8.748	-26,8%
Margine di interesse	14.783	20.120	(5.337)	-26,5%
Risultato attività negoziazione Superbonus	5.483	8.793	(3.310)	-37,6%
Margine di interesse riclassificato	20.266	28.913	(8.647)	-29,9%

Il Totale interessi attivi mostra una riduzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per l'effetto della minore contribuzione della divisione Factoring (che include i ricavi "factoring" e i "Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato") e del contributo del portafoglio titoli di Stato italiano. Gli interessi passivi sono diminuiti per una riduzione del costo medio della raccolta.

Il contributo totale della divisione Factoring alla voce interessi attivi è stato pari a €24,2 milioni, pari al 84% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading. L'apporto derivante dalla componente tradizionale di sconto è superiore di circa il 4% rispetto al primo trimestre 2025, mentre risultano in riduzione sia gli interessi di mora, come già precedentemente illustrato, sia gli interessi contabilizzati su posizioni oggetto di risoluzione contrattuale.

La riduzione di questi ultimi rispetto al primo trimestre 2025 è riconducibile al fatto che, nel periodo di confronto, a seguito della revisione dei criteri di classificazione a default delle esposizioni creditizie con decorrenza 31 marzo 2025 – in recepimento dei rilievi dell'Autorità di Vigilanza e in coerenza con gli Orientamenti dell'EBA sulla definizione di default – erano state avviate, nell'ambito delle misure di gestione dello scaduto, significative azioni di rivalsa nei confronti dei cedenti con riferimento a crediti

successivamente risultati inesistenti. Tali azioni avevano comportato la rilevazione degli interessi contrattualmente dovuti dai cedenti per il periodo di utilizzo dei fondi. Nel periodo corrente, il numero di nuove posizioni oggetto di risoluzione risulta inferiore rispetto al periodo di confronto e, conseguentemente, si riduce la componente di interessi attivi derivante da tali fattispecie.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 marzo 2026 è stata pari a €4,4 milioni (€10,7 milioni nel primo trimestre 2025):

- di cui €1,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€7,2 milioni nel primo trimestre 2025);
- di cui €3,1 milioni (€3,5 milioni nel primo trimestre 2025) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €5 milioni (€6,5 milioni nel primo trimestre 2025), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 marzo 2026, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €130 milioni (€131 milioni alla fine del 2025), che diventa pari a €189 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di posizioni oggetto di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €80 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €109 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluse dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €4,5 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente è riconducibile a cessioni di portafoglio effettuate nell'anno precedente.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato, seppur in flessione a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

La contribuzione del portafoglio titoli è in riduzione rispetto al precedente trimestre per un minore rendimento medio del portafoglio.

La componente di interessi rivenienti dai titoli ABS è riconducibile ai rendimenti dei titoli senior emessi dai veicoli in cui la Banca è tra gli originator; il portafoglio sottostante tali emissioni è composto da crediti commerciali del settore calcio e crediti d'imposta Superbonus.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE.

La diminuzione degli interessi passivi è principalmente guidata da un costo medio del funding inferiore rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €5,5 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, in diminuzione per una riduzione fisiologica dell'outstading, dovuta sia al progressivo decorso delle annualità fiscali, sia alla contrazione del mercato secondario, ormai caratterizzato da una minore disponibilità di crediti circolanti in seguito alla conclusione delle agevolazioni.

Margine commissioni (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	3.063	2.476	587	23,7%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	1.718	1.509	209	13,9%
Attività di collection	302	289	13	4,5%
Attività di servicer cartolarizzazioni	2.482	884	1.598	>100%
Altre commissioni attive	50	59	(9)	-15,3%
Totale Commissioni attive	7.615	5.217	2.398	46,0%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(272)	(399)	127	-31,8%
Collocamento atri prodotti finanziari	(1.117)	(1.753)	636	-36,3%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(1.516)	(1.340)	(176)	13,1%
Altre commissioni passive	(672)	(823)	151	-18,3%
Totale Commissioni passive	(3.577)	(4.315)	738	-17,1%
Margine commissioni	4.038	902	3.136	>100%

Le commissioni nette, pari a €4,0 milioni, risultano in aumento del 46,0%, per effetto dell'incremento delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring e dallo sviluppo dell'attività di servicing per cartolarizzazioni terze e di cui Banca Sistema è originator.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni relative all'attività di collection includono i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €0,3 milioni.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €1,7 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €1,5 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	(718)	(4)	(714)	>100%
Totale	(718)	(4)	(714)	>100%

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	1.657	929	728	78,4%
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	145	2.869	(2.724)	-94,9%
Totale	1.802	3.798	(1.996)	-52,6%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include oltre agli utili netti realizzati dal portafoglio titoli, gli utili derivanti dalla cessione di crediti factoring.

Risultato netto altre attività/passività valutate al FV (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Valutazione al FV titoli Junior	(466)	-	(466)	n.a.
Totale	(466)	-	(466)	n.a.

La voce accoglie il risultato netto della valutazione al fair value dei titoli junior in portafoglio. Tale valutazione riflette l'attuale fase di ramp-up dell'operazione, i cui flussi di cassa e performance sottostanti risentono del mancato completamento del periodo di investimento.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2026 ammontano a €3,9 milioni (€3,6 milioni nel primo trimestre 2025). Il costo del rischio registrato nel primo trimestre 2026 si attesta allo 0,62% rispetto allo 0,57% riferito al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Spese per il personale (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(4.758)	(4.831)	73	-1,5%
Contributi e altre spese	(1.021)	(973)	(48)	4,9%
Compensi amministratori e sindaci	(417)	(411)	(6)	1,5%
Totale	(6.196)	(6.215)	19	-0,3%

Il costo del personale è in linea con quello del medesimo periodo dell'anno precedente; il numero medio di FTE di Banca Sistema nel trimestre è passato da 215 (1Q25) a 220 (1Q26), a fronte di un dato puntuale a fine periodo di 218 unità.

In conformità delle indicazioni formulate dall'Organo di Vigilanza, nel presente esercizio non è stata stanziata a bilancio alcuna componente variabile della retribuzione del personale.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Spese IT	2.168	2.492	(324)	-13,0%
Consulenze e servizi professionali	872	911	(39)	-4,3%
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	59	524	(465)	-88,7%
Consulenze legali e professionali	732	303	429	141,6%
Spese di revisione contabile	81	84	(3)	-3,6%
Spese inerenti il credito	4.240	2.799	1.441	51,5%
Spese coperture assicurative	2.179	1.017	1.162	114,3%
Spese recupero credito	1.190	773	417	53,9%
Spese origination	338	489	(151)	-30,9%
Attività di servicing e collection	452	436	16	3,7%
Spese contenzioso passivo	81	84	(3)	-3,6%
Altre spese funzionamento	545	571	(26)	-4,6%
Spese outsourcing e consulenza	113	101	12	11,9%
Altre spese di funzionamento	117	135	(18)	-13,3%
Spese inerenti gestione veicoli	140	179	(39)	-21,8%
Contributi associativi	126	120	6	5,0%
Assicurazioni	49	36	13	36,1%
Spese pubblicità	80	102	(22)	-21,6%
Spese relative a immobili	294	307	(13)	-4,2%
Altre spese relative a immobili	26	80	(54)	-67,5%
Spese manutenzione	129	85	44	51,8%
Spese utenze e pulizie	67	88	(21)	-23,9%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	72	54	18	33,3%
Spese relative al personale	489	423	66	15,6%
Noleggi e spese inerenti auto	132	156	(24)	-15,4%
Rimborsi spese e rappresentanza	113	80	33	41,3%
Altre Spese relative al personale	114	108	6	5,6%
Spese inerenti agenti	130	79	51	64,6%
Imposte indirette e tasse	483	581	(98)	-16,9%
Totale costi funzionamento	9.171	8.186	985	12,0%

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 12%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business.

Le spese per consulenze sono costituite nel 2025 in larga parte dai costi sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza e nel 2026 a supporto del Consiglio di Amministrazione per le attività inerenti l'OPAS.

La crescita della voce spese per coperture assicurative è legata ai maggiori premi assicurativi su portafogli factoring e per l'operazione SRT su portafogli CQ.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT.

Le imposte indirette e le tasse includono i contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(275)	(201)	(74)	36,8%
Ammortamento mobili e attrezzature	(60)	(63)	3	-4,8%
Ammortamento valore d'uso	(111)	(112)	1	-0,9%
Ammortamento altri beni immateriali	(10)	(3)	(7)	>100%
Totale	(456)	(379)	(77)	20,3%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.03.2026	31.03.2025	Delta €	Delta %
Recuperi spese e imposte	271	1.049	(778)	-74,2%
Contributo al FITD	(26)	(22)	(4)	18,2%
Ammortamenti oneri pluriennali	(21)	(21)	-	0,0%
Altri oneri e proventi	73	60	13	21,7%
Sopravvenienze attive e passive	204	141	63	44,7%
Totale	501	1.207	(706)	-58,5%

La diminuzione della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto ai minori recuperi di recuperi di spese di esercizi precedenti.

Il tax rate risulta in aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, riflettendo gli effetti del quadro normativo vigente, anche alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2025.

In particolare, l'incremento è riconducibile all'innalzamento dell'aliquota IRAP prevista per gli intermediari finanziari in aumento di 2 punti percentuali rispetto al 2025, nonché alle limitazioni alla deducibilità degli interessi passivi ai fini IRES previste dall'art. 96 del TUIR. Tali norme comportano l'indeducibilità di una quota pari al 4% di detti oneri, determinando un conseguente incremento della base imponibile.

Nell'ambito del quadro normativo vigente, si evidenzia che tale percentuale di indeducibilità è suscettibile di una progressiva riduzione nel corso dei prossimi esercizi, con una conseguente attesa attenuazione dell'impatto sul tax rate prospettico.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2026	31.12.2025	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	121.211	87.791	33.420	38,1%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	1.137	1.621	(484)	-29,9%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.261.642	1.186.326	75.316	6,3%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.765.174	2.610.862	154.312	5,9%
a) crediti verso banche	18.487	19.161	(674)	-3,5%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.696.698	2.541.681	155.017	6,1%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	49.989	50.020	(31)	-0,1%
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	631	2.146	(1.515)	-70,6%
Partecipazioni	969	985	(16)	-1,6%
Attività materiali	53.388	57.582	(4.194)	-7,3%
Attività immateriali	4.064	34.116	(30.052)	-88,1%
di cui: avviamento	3.920	30.690	(26.770)	-87,2%
Attività fiscali	15.494	13.055	2.439	18,7%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	206.786	-	206.786	n.a.
Altre attività	256.893	343.930	(87.037)	-25,3%
Totale dell'attivo	4.687.389	4.338.414	348.975	8,0%

Il 31 marzo 2026 si è chiuso con un totale attivo in aumento del 8% rispetto al fine esercizio 2025 e pari a €4,7 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli del Gruppo, nella sua componente Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS"), è prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 23 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2025 era pari a 16,3 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 marzo 2026 a €1.250 milioni (€1.154 milioni del 31 dicembre 2025), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a €10,6 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.03.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.683.409	1.387.486	295.923	21,3%
Finanziamenti CQS/CQP	571.984	572.943	(959)	-0,2%
Crediti su pegno	-	155.058	(155.058)	-100,0%
Finanziamenti PMI	175.225	188.158	(12.933)	-6,9%
Titoli ABS	196.097	177.631	18.466	10,4%
Conti correnti	630	380	250	65,8%
Cassa Compensazione e Garanzia	64.166	57.137	7.029	12,3%
Altri crediti	5.187	2.888	2.299	79,6%
Totale finanziamenti	2.696.698	2.541.681	155.017	6,1%
Titoli	49.989	50.020	(31)	-0,1%
Totale voce crediti verso clientela	2.746.687	2.591.701	154.986	6,0%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", che esclude pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 62% (il 55% a fine esercizio 2025 che includeva gli impieghi su crediti garantiti da pegno). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €1.400 milioni (€1.089 milioni al 31 marzo 2025). Il Totale finanziamenti include anche gli investimenti in titoli ABS senior aventi come sottostante crediti originati dalla Banca, al fine di una rappresentazione maggiormente coerente con il profilo di rischio creditizio e con il risultato dell'attività di origination della Banca.

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono pressoché stabili rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 35 milioni di euro (€29 milioni al 31 marzo 2025).

Gli impieghi in finanziamenti a imprese garantiti dallo Stato mostrano una riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €30,2 milioni nel corso del 2026.

La voce Titoli ABS include inoltre l'investimento in cinque titoli ABS per un importo di €196,2 milioni (€177,6 milioni a fine 2025) legati a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali, a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti sportivi e a un'operazione di cartolarizzazione Supply Chain Finance, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 26,2 mesi e per un importo pari a €50 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 31 marzo 2026 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €2,5 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito relativa alla voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.03.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Deteriorati lordi	400.234	425.612	(25.378)	-6,0%
Sofferenze lorde	127.724	131.345	(3.621)	-2,8%
Inadempienze probabili lordi	73.906	73.762	144	0,2%
Scaduti lordi	198.604	220.505	(21.901)	-9,9%
Bonis lordi	2.363.645	2.182.597	181.048	8,3%
Stage 2 lordi	37.703	69.651	(31.948)	-45,9%
Stage 1 lordi	2.325.942	2.112.946	212.996	10,1%
Totale crediti verso clientela	2.763.879	2.608.209	155.670	6,0%
Rettifiche di valore specifiche	61.386	61.213	173	0,3%
Sofferenze	33.788	34.423	(635)	-1,8%
Inadempimenti probabili	26.004	25.159	845	3,4%
Scaduti	1.594	1.631	(37)	-2,3%
Rettifiche di valore di portafoglio	5.794	5.315	479	9,0%
Stage 2	176	351	(175)	-49,9%
Stage 1	5.618	4.964	654	13,2%
Totale rettifiche di valore	67.180	66.528	652	1,0%
Esposizione netta	2.696.699	2.541.681	155.018	6,1%

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi è scesa al 14,5% rispetto al 16,3% del 31 dicembre 2025, mentre il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi è rispettivamente pari al 12,6% e al 14,3% (14,6% escludendo il Gruppo KK) a seguito dell'aumento in valore assoluto del peso crediti in bonis e una diminuzione dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti, che restano elevati per via dell'applicazione della definizione di default ("New DoD"). Il dato al 31 marzo non include i crediti deteriorati lordi del Gruppo KK pari €12,3 milioni (€17,2 milioni al 31 dicembre 2025) così come i crediti lordi in bonis pari a €161 milioni (€138,5 milioni al 31 dicembre 2025).

L'ammontare di crediti scaduti, escludendo il Gruppo KK, è sceso di €12 milioni e si conferma relativo in misura preponderante al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A., settore che continua a non presentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il coverage ratio dei crediti deteriorati si attesta al 15,3%, in aumento rispetto al 14,4% (14,8% escludendo il Gruppo KK) registrato al 31 dicembre 2025. Il coverage ratio delle sofferenze, escludendo le esposizioni verso comuni in temporaneo dissesto, risulta pari all'89,9%.

La voce Attività materiali include gli immobili ad uso strumentale del Gruppo. Il loro valore di bilancio, che a partire dal 31 dicembre 2024 è calcolato utilizzando come criterio contabile il fair value, è pari a €51,6 milioni. La riserva di rivalutazione, al netto dell'effetto fiscale, è pari a €9,0 milioni.

Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €3,9 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, che accoglie gli attivi del Gruppo KK, è prevalentemente composta dai crediti verso clientela per €161 milioni e dai suoi avviamenti, così suddivisi:

- l'avviamento pari a €13,3 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020, svalutato nel trimestre di €1,8 milioni. La svalutazione riflette l'adeguamento del gruppo di dismissione al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita, quest'ultimo determinato sulla base di una stima di prezzo di cessione pari a €1,60 per azione coerente con quanto già riflesso nelle valutazioni di fine esercizio;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022;
- l'avviamento pari a €10,5 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Pignus - Credito Economico Popular SA perfezionata il 7 novembre 2024.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Nel primo trimestre 2026 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €28 milioni, rispetto a €22 milioni del primo trimestre 2025.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €229 milioni; nel corso del trimestre sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €9 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2026	31.12.2025	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.044.055	3.720.033	324.022	8,7%
a) debiti verso banche	243.845	69.199	174.646	>100%
b) debiti verso la clientela	3.644.158	3.441.519	202.639	5,9%
c) titoli in circolazione	156.052	209.315	(53.263)	-25,4%
Passività finanziarie di negoziazione	599	-	599	n.a.
Passività finanziarie designate al fair value	-	6.726	(6.726)	-100,0%
Derivati di copertura	598	2.078	(1.480)	-71,2%
Passività fiscali	32.064	50.697	(18.633)	-36,8%
Passività associate ad attività in via di dismissione	71.337	-	71.337	n.a.
Altre passività	147.751	158.268	(10.517)	-6,6%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.314	5.242	(928)	-17,7%
Fondi per rischi ed oneri	40.970	43.032	(2.062)	-4,8%
Riserve da valutazione	1.855	13.057	(11.202)	-85,8%
Riserve	266.955	237.925	29.030	12,2%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	17.926	17.163	763	4,4%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Utile di periodo/esercizio	3.814	29.042	(25.228)	-86,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.687.389	4.338.414	348.975	8,0%

La raccolta wholesale, che rappresenta il 34% (il 30% al 31 dicembre 2025) circa del totale, si è incrementata in termini percentuali rispetto a fine esercizio 2025 a seguito di un maggior ricorso alla raccolta da BCE.

Debiti verso banche (€ .000)	31.03.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	100.370	-	100.370	n.a.
Debiti verso banche	143.475	69.199	74.276	>100%
Conti correnti presso altri istituti	90.187	578	89.609	>100%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	53.288	17.642	35.646	>100%
Finanziamenti vs altri istituti	-	50.979	(50.979)	-100,0%
Totale	243.845	69.199	174.646	>100%

La voce "Debiti verso banche" sale di €175 milioni, rispetto al 31 dicembre 2025, a seguito del maggior utilizzo della raccolta interbancaria e raccolta tramite BCE.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.03.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.350.437	2.261.130	89.307	3,9%
Finanziamenti (pct passivi)	948.189	810.187	138.002	17,0%
Finanziamenti - altri	26.228	26.000	228	0,9%
Conti correnti clientela	274.489	309.845	(35.356)	-11,4%
Debiti verso cedenti	44.811	25.257	19.554	77,4%
Altri debiti	4	9.100	(9.096)	-100,0%
Totale	3.644.158	3.441.519	202.639	5,9%

La voce contabile "Debiti verso clientela" aumenta rispetto a fine del precedente esercizio per un incremento da finanziamenti attraverso pronti contro termine e dalla raccolta da conti deposito. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati aumentano rispetto a fine esercizio 2025 (+3,9%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €89 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €659 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.03.2026	31.12.2025	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	156.052	209.315	(53.263)	-25,4%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è inferiore rispetto al 31 dicembre 2025; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 "Strumenti di capitale" di patrimonio netto.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €41 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €4,8 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €22,6 milioni. Inoltre con riferimento al portafoglio CQ è incluso la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €8,9 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	3.797	318.160
Assunzione valore partecipazioni	-	345
Avviamenti	-	-
Risultato/PN controllate	2.624	27.197
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(15)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	(1.829)	-
Patrimonio netto consolidato	4.577	345.702
Patrimonio netto di terzi	(762)	(17.926)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	3.815	327.776

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale di Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.03.2026	31.12.2025 Transitional	31.12.2025 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	252.649	259.276	263.604
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	298.149	304.776	309.104
TIER2	-	-	-
Totale Fondi Propri (TC)	298.149	304.776	309.104
Totale Attività ponderate per il rischio	1.616.964	1.509.191	1.509.191
di cui rischio di credito	1.417.053	1.314.023	1.314.023
di cui rischio di mercato	14.558	9.816	9.816
di cui rischio operativo	185.353	185.353	185.353
Ratio - CET1	15,6%	17,2%	17,5%
Ratio - T1	18,4%	20,2%	20,5%
Ratio - TCR	18,4%	20,2%	20,5%

Tenuto conto degli impatti derivanti dall'avvenuta implementazione dell'OPAS e dal conseguente controllo di CF+ su Banca Sistema nonché dall'inclusione di quest'ultima (e realtà controllate) nel perimetro del Gruppo Banca CF+, le segnalazioni trimestrali consolidate a partire dal 31 marzo 2026 saranno effettuate da CF+. Di conseguenza, a valere dalla medesima data, Banca Sistema effettuerà esclusivamente segnalazioni a livello individuale e contribuirà alle segnalazioni consolidate secondo le modalità operative concordate nell'ambito del progetto di integrazione in corso.

Il totale dei fondi propri al 31 marzo 2026 ammonta a €298 milioni e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi.

La riduzione del CET1 capital è riconducibile, in via principale, alla dinamica negativa della riserva da valutazione (fair value) sui titoli governativi italiani, che ha registrato un decremento di 7 milioni di euro e all'incremento del filtro prudenziale relativo al calendar provisioning sui crediti deteriorati (+€3,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2025).

Al 31 marzo 2026 l'LCR si è attestata al 1.104%, mentre era pari al 975% al 31 dicembre 2025.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.03.2026	31.12.2025
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	266.394	232.131
Riserve da valutazione	(7.182)	4.034
Utile	3.797	34.266
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	318.160	325.582
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili		
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	318.160	325.582
Rettifiche regolamentari	(20.011)	(20.806)
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	252.649	259.276

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2026 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2026 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 30 aprile 2026 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. che ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2025 di Banca Sistema con la destinazione dell'utile di esercizio 2025 integralmente a riserva per utili portati a nuovo. In relazione alla Governance, è stata deliberata la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In relazione alla società di revisione legale dei conti, l'Assemblea ha deliberato la risoluzione consensuale con BDO Audit Services S.r.l., già BDO Italia S.p.A., e conseguentemente la nomina di EY S.p.A., revisore legale della Capogruppo, per il novennio 2026-2034.

In data 1° maggio 2026, Banca CF+ ha pubblicato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria totalitaria ("OPAS obbligatoria") sulle azioni ordinarie di Banca Sistema, per un corrispettivo complessivo pari a massimi euro 1,89 per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta, rappresentato dalle seguenti componenti:

(a) euro 1,432 in contanti;

(b) massimi euro 0,458 attraverso l'attribuzione di n. 23 azioni di Kruso Kapital, società controllata da Banca Sistema con previsione di un'alternativa in denaro del medesimo importo (Euro 0,458), a scelta degli oblati dell'offerta aderenti.

Il periodo di adesione all'OPAS, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio l'11 maggio 2026 e terminerà il 12 giugno 2026 (estremi inclusi). Salvo proroghe del periodo di adesione, il giorno 22 giugno 2026, Banca CF+ pagherà

il corrispettivo a ciascun azionista di Banca Sistema che abbia aderito all'offerta nel corso del periodo di adesione relativo all'OPAS obbligatoria.

In data 8 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema, tenuto conto del parere degli amministratori indipendenti emessi ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in pari data e a cui è stata allegata la fairness opinion di Equita SIM S.p.A., in qualità di advisor finanziario selezionato dagli stessi amministratori indipendenti, ha espresso il dovuto parere, ritenendo congruo il corrispettivo offerto da Banca CF+. Per una completa informativa si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito di Banca Sistema e di CF+.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Le azioni intraprese per ridurre gli assorbimenti di capitale durante tutto il 2025 hanno permesso alla Banca di ridurre gli effetti negativi registrati sui capital ratios nel primo trimestre 2025 derivanti dalla classificazione a default di alcuni crediti al fine di tenere conto dei rilievi comunicati dalla Banca d'Italia il 20 dicembre 2024, con riguardo a regole e prassi adottate dalla Banca, ritenuti dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi con gli orientamenti EBA sull'applicazione della Definizione di Default. L'attuale dotazione patrimoniale consentiranno alla Banca di sostenere l'operatività factoring sia nel segmento pubblica amministrazione che nel segmento entertainment.

Lo sviluppo futuro del business dipenderà dall'indirizzo strategico dell'acquirente CF+.

Milano, 12 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione



L'Amministratore Delegato

Iacopo De Francisco

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		31.03.2026	31.12.2025
10.	Cassa e disponibilità liquide	121.211	87.791
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.137	1.621
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	60
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.137	1.561
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.261.642	1.186.326
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.765.174	2.610.862
	a) crediti verso banche	18.487	19.161
	b) crediti verso clientela	2.746.687	2.591.701
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	631	2.146
70.	Partecipazioni	969	985
90.	Attività materiali	53.388	57.582
100.	Attività immateriali	4.064	34.116
	di cui:		
	- Avviamento	3.920	30.690
110.	Attività fiscali	15.494	13.055
	a) correnti	2	-
	b) anticipate	15.492	13.055
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	206.786	-
130.	Altre attività	256.893	343.930
	Totale Attivo	4.687.389	4.338.414

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2026	31.12.2025
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.044.055	3.720.033
	a) debiti verso banche	243.845	69.199
	b) debiti verso clientela	3.644.158	3.441.519
	c) titoli di circolazione	156.052	209.315
20.	Passività finanziarie di negoziazione	599	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	6.726
40.	Derivati di copertura	598	2.078
60.	Passività fiscali	32.064	50.697
	a) correnti	6.548	19.900
	b) differite	25.516	30.797
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	71.337	-
80.	Altre passività	147.751	158.268
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.314	5.242
100.	Fondi per rischi e oneri:	40.970	43.032
	a) impegni e garanzie rilasciate	4	6
	c) altri fondi per rischi e oneri	40.966	43.026
120.	Riserve da valutazione	1.855	13.057
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	227.855	198.825
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	-	-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	17.926	17.163
200.	Utile di periodo/esercizio	3.814	29.042
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		4.687.389	4.338.414

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2026	31.03.2025
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	38.712	52.796
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	36.668	50.713
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(23.929)	(32.676)
30.	Margine di interesse	14.783	20.120
40.	Commissioni attive	7.615	5.217
50.	Commissioni passive	(3.577)	(4.315)
60.	Commissioni nette	4.038	902
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.765	8.788
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(34)	5
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.801	3.798
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	145	2.869
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.656	938
	c) passività finanziarie	-	(9)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a con	(466)	-
110b	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(466)	-
120.	Margine di intermediazione	24.887	33.613
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(3.921)	(3.640)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.891)	(3.676)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(30)	36
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	20.966	29.973
190.	Spese amministrative	(15.371)	(14.398)
	a) spese per il personale	(6.199)	(6.214)
	b) altre spese amministrative	(9.172)	(8.184)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(58)	(1.632)
	a) impegni e garanzie rilasciate	3	14
	b) altri accantonamenti netti	(61)	(1.646)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(446)	(376)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(10)	(3)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	500	1.207
240.	Costi operativi	(15.385)	(15.202)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(15)	(37)
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.566	14.734
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(2.713)	(5.771)
310.	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	2.853	8.963
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	1.723	3.210
330.	Utile di periodo	4.576	12.173
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	(762)	(565)
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	3.814	11.608

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2026	31.03.2025
10.	Utile (perdita) di periodo	3.814	11.608
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
50.	Attività materiali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	14	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto s	(11.216)	(2.296)
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(11.203)	(2.296)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(7.389)	9.312
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	(7.389)	9.312

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2026

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2025	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2026	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2026	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2026
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 31.03.2026		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			

Capitale:

a) azioni ordinarie	9.651		9.651												9.651
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100												39.100
Riserve	198.825		198.825	29.042		(13)									227.855
a) di utili	201.049		201.049	29.042		(2.716)									227.375
b) altre	(2.224)		(2.224)			2.703									479
Riserve da valutazione	13.057		13.057									(11.202)			1.855
Strumenti di capitale	45.500		45.500												45.500
Azioni proprie															
Utile (Perdita) di periodo	29.042		29.042	(29.042)								3.814			3.814
Patrimonio netto del Gruppo	335.175		335.175			(13)						(7.388)			327.774
Patrimonio netto di terzi	17.163		17.163									763			17.926

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2025

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2025	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2025	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2025
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			

Capitale:

a) azioni ordinarie	9.651		9.651										9.651	
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100										39.100	
Riserve	176.640		176.640	25.199	-	46	-	-	-	-	-	-	201.885	
a) di utili	176.542		176.542	25.199	-	2.153	-	-	-	-	-	-	203.894	
b) altre	98		98	-	-	(2.107)	-	-	-	-	-	-	(2.009)	
Riserve da valutazione	4.112		4.112									2.296	6.408	
Strumenti di capitale	45.500		45.500										45.500	
Azioni proprie	(102)		(102)										(102)	
Utile (Perdita) di periodo	25.199		25.199	(25.199)								11.608	11.608	
Patrimonio netto del Gruppo	300.100		300.100			46						13.904	314.050	
Patrimonio netto di terzi	14.577		14.577									565		15.142

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	31.03.2026	31.03.2025
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	79.304	76.588
Risultati di periodo (+/-)	3.814	11.608
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	3.921	3.718
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	456	1.036
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	58	1.632
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(2.398)	(1.248)
Altri aggiustamenti (+/-)	73.453	59.842
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(320.250)	273.666
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	60	
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	424	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(86.518)	113.873
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(161.181)	109.111
Altre attività	(73.035)	50.682
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	275.082	(277.005)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	296.639	(259.803)
Passività finanziarie di negoziazione	(52.664)	
Passività finanziarie designate al fair value	(6.726)	
Altre passività	37.833	(17.202)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	34.136	73.249
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(716)	(980)
Acquisti di partecipazioni	1	
Acquisti di attività materiali	(603)	(908)
Acquisti di attività immateriali	(113)	(72)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(716)	(980)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie		
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	33.420	72.268
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	87.791	93.437
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	33.420	72.268
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	121.211	165.705

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2026 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2026 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il presente Resoconto Intermedio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2025 l'area di consolidamento non si è modificata.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2026 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di EY S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Per una descrizione dei fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si faccia riferimento a quanto sotto riportato.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Principi generali di redazione

Revisione del bilancio

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare, l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla valutazione del portafoglio immobiliare immobili a seguito del passaggio dal modello del costo al modello della rideterminazione del valore ("revaluation model") a partire dal 31 dicembre 2024. Il fair value è stato determinato attraverso perizie esterne;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- al trattamento di fine rapporto e altri benefici dovuti ai dipendenti (incluse le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti).

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di

riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025, ai quali si fa pertanto rinvio.

Ai sensi dell'IFRS 5, a partire dal 31 marzo 2026 risultano soddisfatti i requisiti per la classificazione del Gruppo Kruso Kapital come gruppo in via di dismissione. Conseguentemente, ai fini della rappresentazione in bilancio:

- le attività e passività riconducibili al Gruppo sono state riclassificate, rispettivamente, nelle voci "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (voce 110 dell'attivo) e "Passività associate ad attività in via di dismissione" (voce 70 del passivo);
- nel conto economico, il risultato netto del Gruppo è stato rilevato nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" (voce 290).

Ai fini comparativi, limitatamente al conto economico, i dati relativi al periodo relativo al precedente esercizio sono stati riesposti nella medesima voce 290.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2026, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2026 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 12 maggio 2026


Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari